LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LOIC80300E: IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO

Scuole associate al codice principale:
LOAA80300A: IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO
LOAA80301B: INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC
LOEE80301L: PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH
LOMM80301G: SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI



Ministero dell'Istruzione

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4 Risultati scolastici
pag 5 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza
pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Motivazione dell'autovalutazione

La collocazione e' motivata dalla presenza di un impianto educativo che, pur con aree da potenziare, sostiene in modo complessivamente efficace identita', autonomia e competenze, garantendo un'evoluzione evidente lungo il triennio: i dati mostrano infatti un miglioramento significativo passando dai piu' piccoli ai cinque anni, con esiti che diventano via via piu' diffusi e stabili nelle dimensioni chiave della partecipazione, della relazione e della motivazione ad apprendere. Le criticita' individuate non compromettono il quadro complessivo, ma orientano

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

priorita' di miglioramento mirate, soprattutto per anticipare e rendere piu' omogeneo lo sviluppo delle competenze socio-emotive e linguistico-comunicative fin dai tre/quattro anni.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti di ammissione sono molto favorevoli (primaria 100%; secondaria complessivamente alta). La scuola mostra un'efficace capacita' di tenuta dei percorsi (assenza di interruzioni di frequenza). Sono presenti pero' alcuni elementi circoscritti da migliorare (ammissioni in 1ª secondaria leggermente inferiori ai riferimenti; picchi di trasferimenti in alcune classi) che impediscono di collocare l'area al livello massimo.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 3 e' motivato dal fatto che, a fronte di una tenuta relativa in Inglese e di una variabilita' interna tra classi contenuta, i risultati in Italiano e Matematica evidenziano scostamenti negativi significativi rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile e una quota

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

molto elevata di studenti nei livelli 1--2 in Grado 8. Tali elementi indicano la necessita' di azioni strutturate e continuative su competenze di base, riduzione dei livelli bassi, potenziamento mirato e monitoraggi intermedi, per migliorare l'allineamento ai gruppi simili e ridurre le fragilita', soprattutto in Italiano e Matematica.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il profilo complessivo delle competenze chiave europee risulta positivo: in particolare in classe V la maggior parte degli alunni si colloca su livelli intermedio/avanzato in piu' dimensioni trasversali (personale-sociale, cittadinanza, digitale, multilinguistica, consapevolezza culturale). Permangono tuttavia aree di attenzione legate alla competenza alfabetica funzionale e ad alcune competenze in cui la quota di livelli iniziali/basi e' ancora significativa. Tali elementi richiedono azioni mirate e un monitoraggio piu' sistematico, per consolidare e rendere piu' omogeneo il profilo delle competenze.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione e' motivata dalla compresenza di esiti positivi in alcuni casi, ma anche da scostamenti frequenti dai benchmark nei gradi successivi e da una disomogeneita' che richiede azioni piu' strutturate su continuita' verticale, competenze di base e monitoraggio dei passaggi tra segmenti e ordini di scuole.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e sostiene in modo sistematico il benessere psicofisico e sociale attraverso cura del clima, organizzazione di attivita' inclusive e personalizzate, monitoraggi e interventi tempestivi in caso di segnali di difficolta', valorizzando anche reti territoriali e alleanze educative. La maggior parte degli alunni risulta coinvolta nelle attivita' e sostenuta nel percorso di autonomia e partecipazione. Permangono tuttavia alcune criticita' legate alla complessita' dell'utenza (BES/L2/ESCS), alla discontinuita' del personale (in particolare sul sostegno) e a un coinvolgimento

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

delle famiglie non sempre omogeneo, elementi che rendono non pienamente raggiungibile il livello 6-7.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Curricolo, progettazione e valutazione

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di un impianto complessivamente strutturato sul piano del curricolo e della progettazione didattica, con elementi piu' consolidati nella scuola primaria e, in parte, nella scuola dell'infanzia. Accanto a questi aspetti, emergono pero' criticita' legate alla sistematicita' della valutazione e alla coerenza delle pratiche tra i diversi ordini, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, dove alcuni dispositivi risultano meno uniformi e meno condivisi. In particolare, l'assenza di prove comuni per classi parallele e la non piena formalizzazione di criteri e strumenti condivisi rendono piu' difficile disporre di dati interni comparabili e utilizzare in modo continuativo evidenze oggettive per orientare decisioni didattiche e azioni correttive. Cio' limita la possibilita' di attivare un monitoraggio regolare degli apprendimenti e di consolidare procedure comuni che supportino in maniera stabile il miglioramento. Per queste ragioni, il livello 4 appare il piu' coerente: la situazione non e' critica e mostra elementi organizzativi significativi, ma richiede ancora interventi mirati per rendere piu' omogenei i processi tra ordini e per rafforzare strumenti di valutazione e monitoraggio, cosi' da raggiungere una condizione pienamente positiva (livelli 5-6).

Ambiente di apprendimento

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca a livello 5, perche' presenta un ambiente di apprendimento complessivamente positivo: sono presenti condizioni organizzative e relazionali che sostengono gli apprendimenti (interventi strutturati di ampliamento dell'offerta e di recupero/potenziamento, attenzione al benessere e gestione educativa delle criticita', collaborazione con famiglie e risorse del territorio).
Il punteggio non raggiunge il livello 6-7 perche' occorre consolidare maggiormente la dimensione

metodologica come sistema condiviso (pratiche didattiche documentate, coerenti e riconoscibili) e rafforzare il monitoraggio continuo dell'efficacia delle azioni, cosi' da rendere il miglioramento piu' misurabile, stabile e replicabile nei diversi contesti della scuola.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Inclusione e differenziazione

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca in una fascia intermedia perche' presenta numerosi elementi di solidita': l'inclusione e' sostenuta da azioni riconoscibili nei tre ordini, da un'attenzione costante alla formazione e da un buon uso di strumenti didattici e organizzativi che facilitano accesso e partecipazione; inoltre, soprattutto nella secondaria, la differenziazione didattica e' piu' articolata grazie a dispositivi per il recupero e a iniziative di potenziamento. Tuttavia non si raggiunge ancora una fascia alta perche' permangono alcune criticita' di sistema: processi chiave non risultano pienamente formalizzati (accoglienza e monitoraggio), la collaborazione strutturata con reti e stakeholder esterni non emerge come leva stabile, e la differenziazione non e' uniforme tra segmenti (in particolare sul potenziamento nella primaria e sulla continuita' delle azioni per l'alto potenziale). In sintesi, le pratiche sono presenti e funzionanti, ma necessitano di maggiore sistematizzazione, omogeneita' e governance condivisa per consolidarsi come modello pienamente maturo e stabile.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Motivazione dell'autovalutazione

Il posizionamento e' motivato dalla presenza di pratiche consolidate di continuita' nei tre segmenti e da un orientamento ben organizzato soprattutto nella secondaria, che rappresentano una base solida e funzionale. Per avanzare verso i livelli piu' alti e' pero' necessario compiere un salto di qualita': rendere il percorso piu' unitario e verticale, stabilizzare le procedure e gli strumenti comuni, e rafforzare il monitoraggio degli esiti cosi' da trasformare un insieme di buone iniziative in un sistema ancora piu' coerente, misurabile ed efficace nel sostenere scelte consapevoli e il successo formativo.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca in una posizione intermedia, orientata al "positivo" ma non ancora pienamente consolidata. La motivazione sta nel fatto che l'identita' strategica e' chiara e sostenuta da un impianto organizzativo e progettuale consistente, capace di mobilitare risorse, attivare reti, innovare servizi e ambienti e rispondere ai bisogni di una popolazione scolastica complessa. Tuttavia, la sistematicita' del monitoraggio non risulta uniforme nei tre segmenti e la partecipazione organizzativa formalizzata (ruoli e gruppi di lavoro strutturati) appare ancora contenuta: questo limita la possibilita' di rendere pienamente stabili, comparabili e "di istituto" le pratiche di verifica, valutazione dell'impatto e riallineamento delle azioni alle priorita'. Per questi motivi il posizionamento piu' coerente e' 4: una scuola con basi solide e molte leve attive, che deve rafforzare soprattutto la regia condivisa e la cultura del monitoraggio sistematico per compiere un salto di qualita' verso livelli piu' alti.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca in posizione 5 (profilo positivo) perche' presenta evidenze chiare di un'organizzazione che investe nella crescita professionale e nella collaborazione: la rilevazione dei bisogni formativi e' presente e formalizzata, i gruppi di lavoro su temi strategici sono attivi e coerenti con le priorita' educative, e la formazione del personale ATA risulta ampia, continuativa e sostenuta da una regia interna. Questo quadro indica una capacita' reale di promuovere sviluppo professionale e funzionamento organizzativo. Il posizionamento non sale ai livelli piu' alti perche'

permangono criticita' strutturali e di sistema: la formazione rivolta ai docenti, pur presente, appare quantitativamente piu' limitata e concentrata su poche aree; manca una mappatura/archivio sistematico delle competenze professionali che renda piu' trasparente e intenzionale la valorizzazione delle risorse; infine, l'elevata precarieta' sul sostegno, comune ai tre segmenti, rende piu' fragile la continuita' dei percorsi inclusivi e richiede un presidio costante tramite accompagnamento, documentazione condivisa e mentoring

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca a un livello positivo perche' presenta un buon radicamento nel territorio, con collaborazioni che supportano aree strategiche dell'azione educativa e organizzativa, e perche' promuove una relazione con le famiglie fondata su comunicazione strutturata e occasioni di incontro partecipate, soprattutto in infanzia e primaria. Il posizionamento non raggiunge i livelli piu' alti perche', in modo trasversale ai tre segmenti, la partecipazione delle famiglie e' ancora poco strutturata sul piano della collaborazione attiva: la presenza e l'adesione agli eventi risultano buone, ma la corresponsabilita' operativa e la partecipazione continuativa alla progettazione e realizzazione delle attivita' non sono ancora pienamente diffuse, e in secondaria la partecipazione risulta piu' fragile. Nel complesso la scuola mostra una buona capacita' di integrarsi nel territorio e di mantenere relazioni consolidate con interlocutori significativi. La partecipazione a reti e la presenza di accordi formalizzati indicano un impianto organizzativo stabile, capace di sostenere azioni su inclusione, orientamento, benessere e contrasto alla dispersione, oltre che su aspetti di servizio e di vita scolastica che coinvolgono direttamente la comunita'. La comunicazione con le famiglie risulta strutturata e mediata da canali che rendono piu' ordinato e tempestivo lo scambio informativo; la scuola appare riconosciuta come punto di riferimento educativo del contesto.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare i prerequisiti fonologici, lessicali e logico-matematici in uscita. Garantire a tutti i bambini, inclusi i non italofoni, l'acquisizione di un livello di autonomia personale e di competenza linguistica adeguato per affrontare l'ingresso alla scuola primaria, prevenendo difficolta' future di apprendimento.	95% dei bambini di 5 anni con profilo "Adeguato" nelle Griglie di Osservazione dei prerequisiti (area linguistica e logica). Azzeramento dei casi di mancata autonomia nella gestione personale (vestirsi, igiene, mensa) all'ingresso della Primaria. Comprensione efficace di consegne complesse in italiano per il 90% degli alunni NAI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attuare laboratori specifici di meta-fonologia (giochi con le rime, sillabazione) e di logica (raggruppamenti, coding unplugged) per i bambini di 5 anni. Utilizzare griglie di osservazione comuni d'Istituto per monitorare lo sviluppo delle competenze ogni quadrimestre.
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare lo spazio sezione per "angoli di apprendimento" (angolo delle parole, logico-matematico, del gioco simbolico) ben definiti, che stimolino l'autonomia nella scelta delle attivita' e il rispetto delle regole d'uso.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'uso della comunicazione visiva (CAA, immagini) per facilitare la comprensione agli alunni NAI. Attivare piccoli gruppi di potenziamento ("Laboratori del fare") per bambini che mostrano ritardi nello sviluppo linguistico o motorio.
4. Continuità e orientamento
   Co-progettare con i docenti della Primaria il "Curricolo Ponte": definire standard minimi di uscita dall'Infanzia e organizzare attivita' comuni (es. lettura animata fatta dai bambini di 5^ primaria ai piccoli) per facilitare il passaggio e lo scambio di informazioni pedagogiche.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Prevedere nell'orario settimanale momenti a sezioni aperte o gruppi di inter-sezione per eta' omogenea (gruppo grandi), ottimizzando la presenza delle compresentze per lavorare in modo intensivo sui prerequisiti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione specifica per i docenti sulle metodologie di screening precoce dei DSA (identificazione dei segnali di rischio) e sulla didattica dell'italiano L2 per la fascia 3-6 anni.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Realizzare incontri tematici per i genitori ("Pronti per la Primaria") focalizzati sull'importanza

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

dell'autonomia domestica (vestirsi, mangiare soli) e collaborare con ASST per la prevenzione logopedica/psicomotoria.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere piu' strutturali le alleanze scuola--famiglia--territorio per sostenere inclusione, benessere, orientamento e contrasto alle fragilita'.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti di Italiano nelle prove standardizzate e ridurre la quota di studenti nelle fasce basse, con interventi mirati su comprensione (testo narrativo/espositivo) e riflessione sulla lingua.	Punteggio medio INVALSI Italiano: >200 (Primaria) e >195 (Secondaria). Riduzione del gap di punteggio tra nativi e non nativi a meno di 10 punti. 90% degli alunni in uscita dalla Primaria con livello almeno "Adeguato" nella dimensione della comprensione del testo nelle prove comuni d'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire un curricolo verticale di Italiano (lettura, comprensione, lessico, grammatica) con prove comuni e criteri di correzione condivisi; didattica esplicita di strategie (inferenze, coesione, scopi del testo).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire curricolo e percorso Italiano L2 per NAI con livelli/rubriche (iniziale--base--intermedio), prove di ingresso/monitoraggio, Piano personalizzato (obiettivi L2 + nuclei fondanti disciplinari), criteri di valutazione trasparenti e condivisi.
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziare biblioteca e routine di lettura; laboratori di scrittura e revisione; cooperative learning; integrazione di strumenti digitali per comprensione e produzione testuale.
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematiche strategie inclusive: scaffolding linguistico, visual thinking, mappe, materiali semplificati, cooperative learning, tutoring tra pari; predisporre "kit NAI" di classe e routine comunicative per favorire partecipazione e autonomia.
5. Inclusione e differenziazione
   Interventi mirati per alunni in fascia bassa (piccoli gruppi, tutoring, piani personalizzati) e valorizzazione eccellenze (lettura/scrittura avanzata), con monitoraggio trimestrale.
6. Inclusione e differenziazione
   Attivare laboratori L2 permanenti per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e creare materiali didattici semplificati condivisi su drive per alunni con BES linguistici.
7. Continuità e orientamento
   Definire un protocollo di istituto per continuita' e orientamento con ruoli, tempi, strumenti e indicatori di monitoraggio.
8. Continuità e orientamento
   Strutturare passaggi informativi e accoglienza tra plessi/ordini: scheda di primo ingresso, portfolio

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

linguistico, incontro di raccordo per inserimenti in corso d'anno; definire criteri per scelta classe (eta', scolarita' pregressa, lingua, benessere).

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Orario scolastico flessibile per consentire lo sdoppiamento delle classi o gruppi di livello per il recupero linguistico, utilizzando l'organico dell'autonomia.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Aggiornare e applicare un Protocollo NAI d'istituto (ruoli, tempi, strumenti, modulistica, flussi informativi); nominare referente/team NAI; pianificare risorse (ore potenziamento, compresenze, mediatori) e calendario di monitoraggio.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Formazione su comprensione del testo espositivo, valutazione formativa e rubriche di scrittura; uso dei dati INVALSI per individuare nuclei critici e progettare interventi.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Formazione/coaching su didattica dell'Italiano L2, valutazione degli apprendimenti in presenza di competenza linguistica emergente, UDL e gestione classe interculturale; banca condivisa di materiali e buone pratiche.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Coinvolgere la biblioteca comunale per progetti di promozione alla lettura e organizzare corsi di alfabetizzazione base per genitori stranieri per supportare i figli a casa.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare alleanze con enti locali/associazioni (corsi L2, doposcuola, mediatori); attivare comunicazione scuola-famiglia facilitata (traduzioni essenziali, incontri guidati, patto educativo) e supporto all'accesso ai servizi.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rendere piu' strutturali le alleanze scuola--famiglia--territorio per sostenere inclusione, benessere, orientamento e contrasto alle fragilita'.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare i livelli di competenza in Matematica, focalizzandosi sul problem solving e sull'argomentazione logica. Contrastare il calo fisiologico dei risultati nel passaggio alla Secondaria e ridurre il divario di genere (gender gap) nelle discipline STEM, promuovendo un approccio laboratoriale e concreto.	Punteggio medio INVALSI Matematica: allineamento alla media regionale di riferimento. Riduzione della fascia di studenti a livello 1 e 2 (insufficiente) al di sotto del 20%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire un curricolo verticale di Matematica per classi parallele con focus su numeri, relazioni/funzioni, problem solving e argomentazione; predisporre prove comuni (ingresso/intermedie/finali) e analisi collegiale degli esiti.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematiche metodologie attive (laboratorio, manipolazione, giochi matematici, cooperative learning, uso di strumenti digitali) per sostenere comprensione del testo matematico e strategie risolutive.
3. Inclusione e differenziazione
   Attivare gruppi flessibili di recupero/potenziamento e tutoring tra pari; piani personalizzati per alunni in difficolta' e percorsi per eccellenze, con monitoraggio periodico.
4. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di software compensativi per la discalculia e strategie di visual learning per rendere accessibili i concetti logici agli alunni con difficolta' linguistiche.
5. Continuità e orientamento
   Definire un protocollo di istituto per continuita' e orientamento con ruoli, tempi, strumenti e indicatori di monitoraggio.
6. Continuità e orientamento
   Strutturare passaggi informativi e accoglienza tra plessi/ordini: scheda di primo ingresso, portfolio linguistico, incontro di raccordo per inserimenti in corso d'anno; definire criteri per scelta classe (eta', scolarita' pregressa, lingua, benessere).
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Orario scolastico flessibile per consentire lo sdoppiamento delle classi o gruppi di livello per il recupero linguistico, utilizzando l'organico dell'autonomia.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Istituire il Dipartimento STEM con budget dedicato per l'acquisto di materiale strutturato (tipo Kit Lego Spike, Kit Lego Educational scienze, Geopiani Pattern Blocks, Carrelli Maker Steam) e nominare un referente per il monitoraggio dei risultati.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione/coaching su didattica per problemi, discussione matematica e valutazione formativa (feedback, rubriche), con osservazioni in classe e condivisione di UDA.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento docenti sulla didattica laboratoriale della matematica e sull'uso delle nuove tecnologie (coding/robotica) applicate al curricolo logico-matematico.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento sulle prove AC/MT 6-11 per la valutazione standardizzata delle abilità di calcolo e soluzioni di problemi per l'analisi precoce della discalculia.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Partecipazione a gare matematiche esterne (es. Kangourou, Giochi d'Autunno) e organizzazione della "Settimana della Scienza" aperta alle famiglie e al territorio.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rendere piu' strutturali le alleanze scuola--famiglia--territorio per sostenere inclusione, benessere, orientamento e contrasto alle fragilita'.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare le competenze chiave (imparare a imparare, problem solving, argomentare e competenza digitale) attraverso compiti autentici interdisciplinari e valutazione per rubriche condivise.	Almeno 75% degli alunni raggiunge livello "intermedio" o superiore nelle rubriche d'istituto di problem solving/argomentazione; Riduzione del gap tra classi (scarto max 10 punti percentuali). Riduzione del 20% delle segnalazioni ai genitori per "mancata esecuzione dei compiti" o "mancanza materiale"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire nel PTOF il curricolo trasversale delle "Life Skills" e dell'Educazione Civica (gestione emozioni, regole, metodo di studio) con griglie di osservazione comportamentale comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare gli ambienti innovativi per almeno il 30% del tempo scuola, implementando metodologie (Cooperative Learning, Flipped Classroom) che costringano l'alunno a un ruolo attivo e responsabile, riducendo la lezione frontale passiva.
3. Inclusione e differenziazione
   Protocollo di Accoglienza potenziato per nuovi iscritti e docenti precari. Sportello d'ascolto psicologico per studenti e docenti per prevenire il burnout e il disagio giovanile.
4. Continuità e orientamento
   Strutturare attivita' di continuita' ("ponte") e orientamento precoce dalla classe prima secondaria di I grado (moduli "conoscenza di se'") per accompagnare la transizione e garantire scelte consapevoli alla secondaria di II grado, riducendo la dispersione.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di una funzione specifica per l'orientamento permanete degli studenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le figure di sistema (Funzioni Strumentali Inclusione/Cyberbullismo) e prevedere formazione sulla gestione della classe complessa e sulla comunicazione non violenta.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Attivare la "Scuola dei Genitori" (incontri tematici con esperti) e collaborare con i servizi sociali e le associazioni sportive/culturali per il supporto pomeridiano ai ragazzi fragili.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione d'Istituto evidenzia la necessita' di un'azione sistemica su tre fronti interconnessi: innalzamento degli esiti, sviluppo dell'autonomia e cura del benessere. I dati INVALSI mostrano criticita' in Italiano e Matematica, con una flessione nel passaggio Primaria-Secondaria e un significativo divario tra nativi e non nativi. Tale gap affonda le radici nella Scuola dell'Infanzia, dove emerge l'urgenza di consolidare i prerequisiti fonologici e logici per garantire pari opportunita' in ingresso alla Primaria. Parallelamente, le "Azioni di Miglioramento" segnalano una diffusa fragilita' nel metodo di studio ("imparare a imparare"): gli alunni faticano a gestire il lavoro scolastico senza guida, necessitando di un supporto metodologico esplicito per affrontare il carico cognitivo crescente. Il tutto si innesta in un contesto ad alta complessita' multiculturale e mobilita' docente, che richiede investimenti sul clima relazionale per prevenire dispersione e conflitti. La priorita' e' dunque garantire equita' educativa: agire sui prerequisiti e sulla lingua dello studio per colmare gli svantaggi di partenza, sfruttando gli ambienti realizzati con il PNRR per una didattica laboratoriale e inclusiva che trasformi l'eterogeneita' in risorsa e garantisca a tutti il successo formativo.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009654 - 29/12/2025 - IV.1 - U